

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE per l'approvazione del Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto

Al Sindaco del Comune di Grosseto

I sottoscritti elettori del Comune di Grosseto fanno richiesta di adozione della seguente **"Proposta di deliberazione di iniziativa popolare per l'approvazione del Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto"**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 dello Statuto Comunale e dall'art. 34 del vigente "Regolamento degli Istituti di partecipazione popolare".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Consiglio Comunale

letto

l'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.";

l'art. 118 comma 4 della Costituzione della Repubblica Italiana: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";

la Legge Regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali.";

l'art. 2 comma 1 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Obiettivi preminenti": "Il Comune rappresenta la comunità, ne cura e tutela gli interessi e ne promuove lo sviluppo, fondando l'azione amministrativa e i rapporti istituzionali sul valore dell'autonomia e sul principio di sussidiarietà, in particolare orientando la propria attività all'attuazione dei principi della Costituzione della Repubblica ed ispirandosi a valori di libertà, giustizia, solidarietà, pari opportunità, responsabilità individuale e sociale.";

l'art. 2 comma 4 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Obiettivi preminenti": "Il Comune riconosce e promuove la cultura della democrazia, della libertà, della pace, della giustizia, dell'uguaglianza, garantisce il rispetto dei diritti umani e favorisce la partecipazione di tutti i cittadini alla vita pubblica.";

l'art. 2 comma 14 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Obiettivi preminenti": "Il Comune tutela i valori del paesaggio e del patrimonio naturale e la conservazione dell'ambiente.";

l'art. 3 comma 1 capo "b" dello Statuto del Comune di Grosseto: "Conseguimento degli obiettivi": "Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, il Comune promuove lo sviluppo del volontariato, nei modi e nelle forme previste dal successivo art. 7";

l'art. 3 comma 1 capo "f" dello Statuto del Comune di Grosseto: "Conseguimento degli obiettivi": "Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, il Comune favorisce la cultura in ogni sua libera forma";

l'art. 3 comma 1 capo "o" dello Statuto del Comune di Grosseto: "Conseguimento degli obiettivi": "Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, il Comune garantisce ai cittadini l'informazione sulle proprie attività";

l'art. 4 comma 1 capo "c" dello Statuto del Comune di Grosseto: "Programmazione": "Nella propria azione il Comune elabora e realizza la programmazione mediante la partecipazione democratica dei cittadini, enti, associazioni e organizzazioni imprenditoriali, professionali, sindacati dei lavoratori e dei consumatori";

l'art. 5 comma 2 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Sviluppo sostenibile": "Il Comune riconosce all'uomo il ruolo di guida dello sviluppo sostenibile e di gestore delle risorse ambientali e naturali, affinché si diffonda nel territorio un armonico ed equilibrato rapporto con l'ambiente rivolto alla tutela e valorizzazione delle tradizioni e delle risorse naturali e culturali.";

l'art. 6 comma 1 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Principio della partecipazione": "Il Comune riconosce il diritto delle persone, singole o associate, delle associazioni titolari di interessi collettivi, portatori di interessi diffusi come espressioni della comunità locale, a concorrere, nei modi stabiliti dallo statuto, all'indirizzo, allo svolgimento e al controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione.";

l'art. 6 comma 2 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Principio della partecipazione": "Il Comune assicura il diritto a partecipare alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative, secondo i principi e nelle forme stabilite dallo statuto.";

l'art. 6 comma 3 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Principio della partecipazione": "Il Comune rende effettivo il diritto alla partecipazione politica e amministrativa, garantendo l'accesso alle informazioni e agli atti detenuti dall'ente e un'informazione completa, accessibile e aggiornata sulle proprie attività e sui servizi pubblici locali anche in forza di quanto previsto al successivo art. 38.";

l'art. 7 comma 1 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Promozione del volontariato": "Il Comune riconosce l'apporto delle organizzazioni di volontariato al conseguimento di finalità di interesse pubblico, ne valorizza l'impegno sociale e culturale e promuove l'affermazione di valori di solidarietà e cooperazione; attiva programmi di iniziative ed instaura forme di collaborazione, anche mediante convenzioni ai sensi di legge, con organismi di volontariato per la gestione di servizi sociali, culturali e sportivi.";

l'art. 7 comma 2 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Promozione del volontariato": "Il Comune favorisce l'apporto di volontari al perseguimento di finalità istituzionali dell'ente attraverso la predisposizione di apposito regolamento, previo accertamento delle capacità operative, prevedendo altresì specifiche iniziative di formazione.";

l'art. 8 comma 1 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Diritto di informazione": "Il Comune riconosce e garantisce alle formazioni sociali ed ai singoli cittadini il diritto ad una informazione completa ed imparziale sulle proprie attività e servizi, come premessa per una effettiva partecipazione popolare.";

l'art. 8 comma 2 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Diritto di informazione": "Il Comune ordina i propri uffici con il fine della massima efficienza amministrativa e del costante adeguamento delle esigenze del cittadino, adottando tutte le iniziative per la massima pubblicizzazione e conoscenza degli atti, dei procedimenti amministrativi, dei regolamenti comunali e dei servizi pubblici e d'interesse pubblico, anche attraverso un sistema informativo che utilizzi pubblicazioni periodiche, mezzi di comunicazione ed appositi sportelli polifunzionali decentrati sul territorio.";

l'art. 9 comma 1 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Organismi di partecipazione e consultazioni": "In attuazione del principio e dei diritti alla partecipazione stabiliti dall'art. 6 del presente Statuto ed al fine di promuovere la partecipazione politica e l'autonoma aggregazione dei cittadini e delle cittadine, il Comune potrà regolamentare la costituzione di forme di organizzazione e rappresentanza del territorio e dei cittadini, volontarie e gratuite, tali da garantire una democrazia partecipativa, anche tramite l'adozione di forme di consultazione nel procedimento di formazione degli atti generali.";

premess

che è intenzione dell'Amministrazione Comunale istituire una Consulta comunale per la pianificazione, la gestione, la progettazione, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato nel territorio comunale, e che tale organismo consente la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita amministrativa del Comune di Grosseto con funzioni consultive, propositive e di divulgazione culturale;

che tale Consulta comunale, tramite la partecipazione di un rappresentante per ciascun comitato o associazione, operante sul territorio comunale, che abbia tra gli scopi sociali la salvaguardia dei beni comuni e dell'ambiente, la difesa e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato, o che negli ultimi due anni dalla richiesta di partecipazione abbia svolto documentate attività e iniziative pubbliche in tal senso, un rappresentante dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Grosseto, un rappresentante del Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Grosseto, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti di Grosseto, un rappresentante del Museo di Storia Naturale della Maremma, un rappresentante dell'ISIS Leopoldo II di Lorena e un Comitato scientifico, promuove tutti gli interventi per la pianificazione, la gestione, la progettazione, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato nel territorio comunale;

che tale Consulta comunale offre un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione della Legge 29 gennaio 1992, n. 113: "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica.", della Legge 27 dicembre 1997, n. 449: "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", della Legge 14 gennaio 2013, n. 10: "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.", del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444: "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967.", del Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352", nel favorire l'adozione delle "Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano. Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. MATTM 2017" sul territorio comunale, nel favorire l'applicazione e la piena attuazione del Decreto Ministeriale 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" e nel favorire l'applicazione e la piena attuazione dello Statuto del Comune di Grosseto sul territorio comunale, del "Regolamento di tutela verde pubblico e privato" e del "Regolamento del verde urbano" (elaborato AGR_03 del Regolamento Urbanistico) del Comune di Grosseto sul territorio comunale;

che tale Consulta si propone in particolare di creare un rapporto permanente con gli Enti Pubblici e privati per collaborare alla pianificazione, alla gestione, alla progettazione, alla tutela, alla cura, alla valorizzazione e allo sviluppo del verde pubblico e privato sul territorio comunale e per la risoluzione delle problematiche inerenti, e di esaminare e valutare le istanze e favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla pianificazione, alla gestione, alla progettazione, alla tutela, alla cura, alla valorizzazione e allo sviluppo del verde pubblico e privato sul territorio comunale e alla risoluzione delle problematiche inerenti;

che tale Consulta opera per un miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

ravvisata

la necessità di stabilire le modalità di funzionamento della Consulta comunale (istituzione, finalità, competenze, organizzazione delle attività e funzionamento) al fine di garantire principi di efficienza, efficacia, partecipazione e trasparenza nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali;

esaminata

la "Proposta di deliberazione di iniziativa popolare per l'approvazione del Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto" e l'allegato Regolamento predisposti dall'Associazione GROSSETO AL CENTRO, dall'Associazione COORDINAMENTO COMITATI E ASSOCIAZIONI AMBIENTALI GROSSETO, dall'Associazione ISDE MEDICI PER L'AMBIENTE - Grosseto, dall'Associazione FORUM AMBIENTALISTA - coordinamento regionale Toscana, dall'Associazione ITALIA NOSTRA - sezione Maremma Toscana, dall'Associazione WWF - Provincia di Grosseto, e allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

dato che

il presente atto non è soggetto a parere di regolarità contabile (ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000) in quanto dalla sua adozione non deriva alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale;

per tutto quanto sopra espresso

DELIBERA

1. di approvare il regolamento della Consulta comunale "Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto", per la pianificazione, la gestione, la progettazione, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato nel territorio comunale, che si compone di n. 15 (quindici) articoli, come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al responsabile dei Servizi Informatici l'adozione degli adempimenti di competenza finalizzati all'attuazione dell'art. 13 "Trasparenza" del regolamento della Consulta comunale "Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto", come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali l'adozione degli adempimenti di competenza finalizzati all'attuazione dell'art. 8 comma 4 "Riunioni e partecipazione" del regolamento della Consulta comunale "Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto", come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare al responsabile dell'Ufficio Comunicazione la diffusione di un'informazione ampia ed efficace alla cittadinanza, finalizzata a informare sull'istituzione, le finalità, le competenze, l'organizzazione delle attività e il funzionamento della Consulta per il Verde della Città di Grosseto, con particolare riguardo agli aspetti della trasparenza e della partecipazione come definiti dall'art. 8 "Riunioni e partecipazione" e dall'art. 13 "Trasparenza" del regolamento della Consulta comunale "Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto", come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
5. di rendere altresì con successiva e separata votazione unanime e palese immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs.267/2000, considerata l'urgenza di provvedere all'avvio delle attività.

Regolamento comunale della consulta per il Verde della Città di Grosseto

Art. 1 - La Consulta per il Verde della Città di Grosseto

1. Il presente Regolamento comunale, approvato dal Consiglio Comunale, disciplina l'istituzione, le finalità, le competenze, l'organizzazione delle attività e il funzionamento della Consulta per il Verde della Città di Grosseto.
2. La Consulta per il Verde della Città di Grosseto è un organismo di partecipazione attiva, volontaria e gratuita dei cittadini grossetani alla vita amministrativa del Comune di Grosseto con funzioni consultive, propositive, di controllo e di divulgazione culturale per la pianificazione, la gestione, la progettazione, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato nel territorio comunale.
3. La Consulta per il Verde della Città di Grosseto è emanazione:
 - a) dell'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.";
 - b) dell'art. 118 comma 4 della Costituzione della Repubblica Italiana: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";

- c) della Legge Regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali.";
- d) dell'art. 2 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Obiettivi preminenti";
- e) dell'art. 3 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Conseguimento degli obiettivi";
- f) dell'art. 4 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Programmazione";
- g) dell'art. 5 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Sviluppo sostenibile";
- h) dell'art. 6 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Principio della partecipazione";
- i) dell'art. 7 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Promozione del volontariato";
- l) dell'art. 8 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Diritto di informazione";
- m) dell'art. 9 dello Statuto del Comune di Grosseto: "Organismi di partecipazione e consultazioni".

Art. 2 - Composizione

Hanno diritto a comporre la Consulta per il Verde della Città di Grosseto:

- a) un rappresentante per ogni comitato o associazione promotrice della "Proposta di deliberazione di iniziativa popolare per l'approvazione del Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto" e del "Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto", ovvero dell'Associazione GROSSETO AL CENTRO, dell'Associazione COORDINAMENTO COMITATI E ASSOCIAZIONI AMBIENTALI GROSSETO, dell'Associazione ISDE MEDICI PER L'AMBIENTE - Grosseto, dell'Associazione FORUM AMBIENTALISTA - coordinamento regione Toscana, dell'Associazione ITALIA NOSTRA - sezione Maremma Toscana e dell'Associazione WWF - Provincia di Grosseto;
- b) un rappresentante di ogni comitato o associazione, operante sul territorio comunale, che ne faccia richiesta tramite comunicazione al Presidente della Consulta (di cui all'art. 6 del presente Regolamento) e che abbia ricevuto accoglimento della richiesta attraverso votazione, dalla maggioranza degli aventi diritto al voto nell'Assemblea della Consulta (di cui all'art. 5 del presente Regolamento), purché abbia tra gli scopi sociali la salvaguardia dei beni comuni e dell'ambiente, la difesa e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato, o negli ultimi due anni dalla richiesta di partecipazione abbia svolto documentate attività e iniziative pubbliche in tal senso;
- c) un rappresentante del e indicato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Grosseto, qualora tale Ordine lo deliberi;
- d) un rappresentante del e indicato dal Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Grosseto, qualora tale Ordine lo deliberi;
- e) un rappresentante del e indicato dall'Ordine degli Architetti di Grosseto, qualora tale Ordine lo deliberi;
- f) un rappresentante del e indicato dal Museo di Storia Naturale della Maremma, qualora Fondazione Grosseto Cultura lo deliberi;
- g) un rappresentante del e indicato dall'ISIS Leopoldo II di Lorena, qualora tale Istituto lo deliberi;
- h) i membri del Comitato scientifico di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 3 - Finalità

1. Con riferimento alle attività dell'amministrazione comunale di Grosseto e alla comunità grossetana, le finalità della Consulta per il Verde della Città di Grosseto sono:
 - a) migliorare la qualità della vita dei cittadini;
 - b) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione della Legge 29 gennaio 1992, n. 113:

“Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica.”;

c) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione della Legge 27 dicembre 1997, n. 449: “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”;

d) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione della Legge 14 gennaio 2013, n. 10: “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.”;

e) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444: “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967.”;

f) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione del Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490: “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352”;

g) favorire l'adozione delle “Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano. Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. MATTM 2017” sul territorio comunale;

h) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione del Decreto Ministeriale 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”

i) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione dello Statuto del Comune di Grosseto sul territorio comunale;

l) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione del “Regolamento di tutela verde pubblico e privato” sul territorio comunale;

m) offrire un contributo nel favorire l'applicazione e la piena attuazione del “Regolamento del verde urbano” (elaborato AGR_03 del Regolamento Urbanistico) del Comune di Grosseto sul territorio comunale.

2. Con riferimento alle attività dell'amministrazione comunale di Grosseto e alla comunità grossetana, la Consulta per il Verde della Città di Grosseto si propone in particolare di:

a) creare un rapporto permanente con gli Enti Pubblici e privati per collaborare alla pianificazione, alla gestione, alla progettazione, alla tutela, alla cura, alla valorizzazione e allo sviluppo del verde pubblico e privato sul territorio comunale e per la risoluzione delle problematiche inerenti;

b) esaminare e valutare le istanze dei cittadini, favorendone la partecipazione attiva alla pianificazione, alla gestione, alla progettazione, alla tutela, alla cura, alla valorizzazione e allo sviluppo del verde pubblico e privato sul territorio comunale e alla risoluzione delle problematiche inerenti.

Art. 4 - Competenze e attività

1. La Consulta per il Verde della Città di Grosseto elabora e formula proposte, pareri, indicazioni:

a) per il migliore esame, approfondimento e sviluppo delle iniziative e degli atti amministrativi e gestionali riguardanti la pianificazione, la gestione, la progettazione, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato sul territorio comunale, inclusa la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, su potature e abbattimenti di alberature, riqualificazioni di aree, scelte delle specie botaniche e interventi sulle alberature di pregio;

b) per l'eventuale modifica e implementazione del “Regolamento di tutela verde pubblico e privato” comunale;

c) per la redazione, l'eventuale modifica e implementazione del Censimento del Verde comunale;

d) per la redazione, l'eventuale modifica e implementazione del Piano del Verde comunale;

e) per la creazione, l'eventuale modifica e implementazione del Sistema Informativo del Verde comunale.

2. La Consulta per il Verde della Città di Grosseto esprime pareri agli Organi comunali, Enti e istituzioni pubbliche o private, che ne facciano espressa richiesta scritta al Presidente della Consulta (di cui all'art. 6 del presente Regolamento), in ordine a problematiche riguardanti la pianificazione, la gestione, la progettazione, la manutenzione, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato sul territorio comunale.
3. In particolare la Consulta per il Verde della Città di Grosseto può sviluppare riflessioni con riferimento ad atti in via di adozione da parte dell'Amministrazione Comunale e dalla Società partecipata competente su pianificazione, gestione, progettazione, tutela, cura, valorizzazione e sviluppo del verde pubblico e privato. Tali riflessioni non hanno né carattere vincolante né l'obbligo di essere citati negli atti amministrativi in via di adozione a cui si riferiscono. L'eventuale riferimento a tali riflessioni nelle considerazioni dell'atto amministrativo a cui si riferiscono è a discrezione dell'organo competente.
4. La Consulta per il Verde della Città di Grosseto svolge una funzione di proposta nei confronti degli Organi comunali in ordine a questioni riguardanti la pianificazione, la gestione, la progettazione, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato sul territorio comunale, anche attraverso metodi e strumenti di democrazia partecipativa; a tale proposito può redigere e promuovere atti amministrativi, anche attraverso metodi e strumenti di democrazia partecipativa; a tale proposito può redigere e promuovere atti amministrativi e/o gestionali, anche attraverso la partecipazione popolare, da sottoporre all'esame e al voto degli organi competenti.
5. La Consulta per il Verde della Città di Grosseto divulga e promuove la cultura del Verde attraverso progetti e iniziative autonome o coinvolgenti l'amministrazione comunale.
6. La Consulta per il Verde della Città di Grosseto redige una Relazione annuale sulle attività svolte dalla Consulta e sullo stato dell'arte in materia di pianificazione, gestione, progettazione, tutela, cura, valorizzazione e sviluppo del verde pubblico e privato sul territorio comunale.
7. La Consulta per il Verde della Città di Grosseto formula proposte volte a realizzare i principi di efficienza, efficacia, partecipazione e trasparenza nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

Art. 5 - L'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo deliberativo della Consulta per il Verde della Città di Grosseto.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta. Nelle more dell'elezione del Presidente della Consulta, l'Assemblea è presieduta dal componente più anziano d'età.
3. L'Assemblea è costituita da:
 - a) un rappresentante per ogni comitato o associazione promotrice della "Proposta di deliberazione di iniziativa popolare per l'approvazione del Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto" e del "Regolamento comunale della Consulta per il Verde della Città di Grosseto", ovvero l'Associazione GROSSETO AL CENTRO, l'Associazione COORDINAMENTO COMITATI E ASSOCIAZIONI AMBIENTALI GROSSETO, l'Associazione ISDE MEDICI PER L'AMBIENTE - Grosseto, l'Associazione FORUM AMBIENTALISTA - coordinamento regionale Toscana, l'Associazione ITALIA NOSTRA - sezione Maremma Toscana e l'Associazione WWF - Provincia di Grosseto;
 - b) un rappresentante di ogni comitato o associazione, operante sul territorio comunale, che ne faccia richiesta tramite comunicazione al Presidente della Consulta (di cui all'art. 6 del presente Regolamento) e che abbia ricevuto accoglimento della richiesta attraverso votazione, dalla maggioranza degli aventi diritto al voto nell'Assemblea della Consulta (di cui all'art. 5 del presente Regolamento), purché abbia tra gli scopi sociali la salvaguardia dei beni comuni e dell'ambiente, la difesa e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del verde pubblico e privato, o negli ultimi due anni dalla richiesta di partecipazione abbia svolto documentate attività e iniziative pubbliche in tal senso;
 - c) un rappresentante del e indicato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Grosseto, qualora tale Ordine lo deliberi;
 - d) un rappresentante del e indicato dal Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Grosseto, qualora tale Collegio lo deliberi;
 - e) un rappresentante del e indicato dall'Ordine degli Architetti di Grosseto, qualora tale Ordine lo deliberi;
 - f) un rappresentante del e indicato dal Museo di Storia Naturale della Maremma, qualora Fondazione Grosseto Cultura lo deliberi;

g) un rappresentante del e indicato dall'ISIS Leopoldo II di Lorena, qualora tale Istituto lo deliberi.

Art. 6 - Il Presidente e il Segretario

1. Il Presidente della Consulta viene eletto dall'Assemblea tramite votazione a maggioranza semplice e resta in carica per tre anni dal momento della sua elezione. Il Presidente della Consulta ha il potere di convocazione straordinaria della Consulta.
2. Il Presidente della Consulta nomina il Segretario che ha il compito di redigere i verbali della Consulta e di adempiere alle comunicazioni, incluse quelle delle convocazioni. Il Presidente assume funzioni di rappresentanza della Consulta di fronte ai vari organi del Comune di Grosseto, ove se ne ravveda la necessità.
3. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Presidente della Consulta presenta al Presidente del Consiglio Comunale, affinché venga inserita nell'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile e illustrata dal Presidente della Consulta o da altro membro da lui delegato, una Relazione annuale sulle attività svolte dalla Consulta, evidenziando le positività e i punti di criticità dell'intervento comunale in materia di pianificazione, gestione, progettazione, tutela, cura, valorizzazione e sviluppo del verde pubblico e privato nel territorio comunale e indicando le proposte finalizzate a rendere più efficace l'azione comunale riguardante le problematiche emerse.

Art. 7 - Il Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico è parte integrante della Consulta per il Verde della Città di Grosseto e produce gratuitamente pareri tecnici per le attività della stessa, su espressa richiesta dell'Assemblea;
2. L'Assemblea ha facoltà di costituire o meno il Comitato scientifico, nomina e ha il potere di sostituire i membri dello stesso tramite voto a maggioranza semplice.

Art. 8 - Riunioni e partecipazione

1. Tutte le riunioni della Consulta per il Verde della Città di Grosseto sono pubbliche e aperte alla partecipazione di tutti i cittadini secondo modalità definite dall'Assemblea.
2. L'Assemblea si riunisce almeno 3 (tre) volte all'anno in seduta ordinaria, o in via straordinaria su decisione della presidenza o su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei membri.
3. Le convocazioni vengono inviate a cura della segreteria almeno 10 (dieci) giorni prima per le sedute ordinarie e 2 (due) giorni prima per quelle a carattere straordinario; esse devono contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che può essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza, di cui ai successivi commi 5 e 6 del presente art. 8.
4. La Consulta si riunisce presso i locali del Comune esclusivamente in orario di servizio degli uffici comunali, previa richiesta da inoltrare al competente ufficio comunale.
5. È prevista la possibilità che uno o più membri della Consulta per il Verde della Città di Grosseto partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede della riunione fissata nella convocazione, purché siano disponibili, non a carico del Comune ma dei membri della Consulta, strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, di conseguenza, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
6. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati per la partecipazione a distanza devono consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di visionare gli atti della riunione, intervenire nella discussione, scambiare documenti e, per gli aventi diritto, votare; a tal fine sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, social media, chat e applicazioni di messaggistica per smartphone.
7. Alle riunioni della Consulta partecipano quali invitati permanenti, senza diritto di voto e senza percepire alcun compenso, i componenti della IV (Quarta) Commissione consiliare comunale, che possono delegare in forma scritta altri consiglieri comunali, e gli assessori ai Lavori Pubblici, al Governo e Pianificazione del Territorio e all'Ambiente, oltre ai dirigenti dei relativi settori comunali.
8. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni della Consulta, in relazione agli argomenti in discussione, rappresentanti del settore pubblico e del privato.

9. Possono inoltre essere invitati a partecipare alle riunioni della Consulta esperti e tecnici, purché la loro partecipazione sia chiaramente improntata a mero titolo di volontariato e sia svolta in modo gratuito, oltre a rappresentanti di gruppi organizzati di cittadini.
10. Alle riunioni della Consulta è consentita la partecipazione dei membri dei comitati, delle associazioni e dei soggetti già rappresentati dalla Consulta; la loro presenza si intende sempre a titolo gratuito e senza diritto di voto.

Art. 9 - Attività dei membri della Consulta

1. I membri della Consulta formulano proposte alla Presidenza circa gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea, inclusi i candidati membri del Comitato scientifico.
2. I membri della Consulta si impegnano, anche individualmente, a contribuire alla realizzazione degli scopi per cui la Consulta è stata istituita.

Art. 10 - Motivi di esclusione

L'Assemblea può dichiarare l'esclusione di un membro della Consulta e chiedere all'Associazione o all'Organizzazione di appartenenza la sua sostituzione nei casi di accertata e documentata responsabilità in atti lesivi dell'immagine della Consulta, oppure qualora abbiano comunque arrecato ad essa pregiudizio.

Art. 11 - Diritti e prerogative dei membri della Consulta

1. Tutti i membri della Consulta hanno diritto a suggerire all'Assemblea progetti e attività, e a formulare proposte riguardanti il funzionamento della Consulta.
2. I membri della Consulta, al fine di poter compiutamente espletare le proprie funzioni consultive, propositive e di controllo, possono esercitare le seguenti prerogative in seno alla consulta:
 - a) formulare proposte di intervento della Consulta finalizzate a una migliore organizzazione e all'ottimale funzionamento di uffici o servizi comunali o di società partecipate quando questi interessino il settore della pianificazione, gestione, progettazione, tutela, cura, valorizzazione e sviluppo del verde pubblico e privato, nonché presentare proposte in merito a procedimenti amministrativi che possano arrecare danno al verde pubblico e privato e pregiudicarne la tutela, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo;
 - b) richiedere informazioni sulle procedure adottate da organi e/o uffici circa atti e progetti riguardanti il settore della gestione e manutenzione del verde pubblico.

Art. 12 - Validità delle deliberazioni

Nelle riunioni della Consulta per il Verde della Città di Grosseto le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice.

Art. 13 - Trasparenza

1. Sono pubblici i documenti indicanti la composizione della Consulta per il Verde della Città di Grosseto, le cariche, tutte le convocazioni delle riunioni e i relativi ordini del giorno, tutti i verbali delle riunioni, tutte le deliberazioni e i relativi allegati, tutte le Relazioni annuali;
2. È cura del competente ufficio comunale rendere disponibile sul sito internet del Comune di Grosseto, in apposita sezione correlata all'area tematica "Lavori pubblici e Verde" e al relativo settore, una pagina web con un collegamento (link) che indirizzi ad apposita pagina web indicata, curata e aggiornata dalla Consulta, recante tutti i documenti di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 14 - Modifiche al Regolamento

1. Le proposte di modifica del presente Regolamento comunale potranno essere avanzate almeno da 1/3 (un terzo) dei membri in carica e approvate con la maggioranza assoluta, ovvero del 50% più 1 (uno) dei membri.
2. Le proposte di modifica del presente Regolamento devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale in base alle norme legislative, statutarie e regolamentari vigenti.

Art. 15 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento comunale entra in vigore dal giorno della pubblicazione del relativo provvedimento di emanazione nell'Albo on line del Comune di Grosseto.
